

## Comunicato Stampa

### Ciccione nuovo Presidente del Fondo Pensione Fopen

E' il napoletano Biagio Ciccione il nuovo Presidente di Fopen. Esperto Servizio Prevenzione, Protezione e Gestione Ambientale presso Italgas/Snam. Laureato in Scienze Sociali e Specializzato in Servizio Sociale nel mondo del lavoro, Segretario Generale di Assofondipensione, Responsabile Nazionale Uiltec/Uil dei Fondi Pensione, componente del CdA di Fonchim, Fondenergia, Fondogommaplastica. E' stato Presidente del Fondo Gas presso l'Inps, vice Presidente di Foncer, Consigliere di Amministrazione di Fondo Pegaso e di Fondartigianato; Presidente del CdA e Amministratore Unico dell'Agenzia di Sviluppo S.C.p.A. della provincia di Napoli e dei comuni dell'Area Nolana. Ha ricoperto ruoli di responsabilità in società del gruppo Eni (Responsabile Acquisti e Appalti, Responsabile attività Ausiliarie e Gestione Materiali, Delegato Coordinamento Costruzioni per la Metanizzazione del Mezzogiorno). E' coautore del libro/ ricerca "A chi serve il SINDACATO? I bisogni, le richieste e le aspettative dei lavoratori nella società che si trasforma", adottato dall'Università Federico II di Napoli.

Vice Presidente è il dott. Pietro Vernuccio, avvocato, dirigente delle Risorse Umane del gruppo Enel. I Consiglieri di Amministrazione sono: Paolo Bencivenga, Giacomo Berni, Fabio Bonetti, Fabio Casinelli, Marco De Giuli, Graziano Froli, Marco Gentili, Salvatore Martinelli, Federica Natola, Leonardo Zannella.

Il Collegio Sindacale è presieduto dal dott. Andrea Polli, revisore dei conti e dirigente Enel e composto dai sindaci: Stefano Testa, Francesco Mancino e Antonella Grilli.

Fopen è il fondo pensione dei dipendenti del Gruppo Enel ed altre società aderenti del settore elettrico. Gli iscritti sono circa 45 mila, ha un patrimonio di circa 1,8 miliardi di euro e una gestione multi comparto.

"Sono molto contento per quest'incarico -dichiara Ciccione- perchè questo Consiglio di Amministrazione e' il primo in Italia ad avere anche la responsabilità di tenere a battesimo l'avvio del primo fondo italiano paneuropeo/transfrontaliero. Infatti, per merito della lungimiranza delle fonti istitutive, che ringrazio, Fopen è l'unico fondo del nostro Paese ad avere ottenuto dalla Covip l'autorizzazione ad operare in altri paesi europei.

Un argomento -prosegue il neo Presidente- che vedrà fortemente impegnato l'intero CdA, è l'adeguamento al D.M. 166/2014: in modo tempestivo ed efficace, vogliamo cogliere la sfida della piena compliance come un'opportunità per continuare ad ottenere un buon ritorno degli investimenti nel rispetto della sana e prudente gestione. Porremo grande attenzione alle situazioni di potenziale conflitto di interesse e implementeremo un monitoraggio costante del rischio magari prevedendo una funzione di Risk Management indipendente rispetto alle funzioni operative. Una gap analysis potrebbe aiutarci a comprendere il nostro posizionamento rispetto alla norma volta ad incrementare e tutelare la posizione previdenziale degli iscritti a Fopen che – conclude Ciccione- sono gli unici veri stakeholders a cui dobbiamo rispondere del nostro operato".

Roma, 27 luglio 2015